~~***VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE***~~

~~Il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, rilascia~~ ~~**PARERE FAVOREVOLE**~~.

~~Vione, lì~~

~~IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO~~
~~ECONOMICO E FINANZIARIO~~
~~***Angela Chiappini***~~

~~***ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA***~~

~~Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:~~

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

~~Vione, lì~~

~~IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO~~
~~ECONOMICO E FINANZIARIO~~
~~***Angela Chiappini***~~

~~Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.~~

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Scansione del presente verbale viene pubblicata da oggi e per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online sul sito internet www.comune.vione.bs.it

Vione, ... *N.* _____ *REG.*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL FUNZIONARIO DELEGATO

COMUNE DI VIONE
PROVINCIA DI BRESCIA
****
Piazza Vittoria, 1 - 25050 VIONE (BS)
Tel. 0364/94131-906154 - PEC protocollo@pec.comune.vione.bs.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

☒ **ORIGINALE** ☐ **COPIA** ☐ **SERVIZIO FINANZIARIO**

N. **035** Registro Servizio Lavori Pubblici

OGGETTO:	**OPERE DI "RIPRISTINO FUNZIONALITA' IDRAULICA E OPERE CONTENIMENTO DEL RISCHIO DEL TORRENTE VALLE DEI MULINI (CUP I28H26000190002)". NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP) AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I.**

L'anno **2026** il giorno **venticinque** del mese di **novembre (25.11.2026)**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

RICHIAMATO l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. che prescrive che, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano, nell'interesse proprio o di altre amministrazioni, un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al Codice;
VISTO altresì il comma 2 del citato art. 15 il quale prevede che "*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni*";
DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Dirigente o Funzionario provvede ad assegnare a sé, o ad altro dipendente addetto all'ufficio, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento;
CONSIDERATO che al Responsabile del Procedimento, come previsto dall'art. 6 della Legge n. 241/90, sono affidati i seguenti compiti:

a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento;
b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;
c) propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi;
d) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;
e) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione; l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal Responsabile del Procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale, a completamento degli interventi eseguiti negli anni scorsi, intende procedere alla pulizia e messa in sicurezza dei corsi d'acqua presenti sul territorio comunale ed appartenenti al Reticolo Idrico Minore, al fine di ripristinare la funzionalità idraulica e contenere il rischio idrogeologico in caso di eventi alluvionali che, negli ultimi anni, risultano sempre più frequenti;
DATO ATTO che:

- per quanto riguarda le opere di contenimento del rischio idrogeologico del torrente Valle dei Mulini (ricadente parte nel territorio del Comune di Vione e parte nel territorio del Comune di Temù), il Responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo Ing. Testini Mauro ha redatto, in data novembre 2023, uno studio di fattibilità dei lavori, per un importo complessivo di Euro 1.165.000,00, e che tale studio è stato caricato nel sito di Regione Lombardia dedicato alle segnalazioni per gli interventi di difesa del suolo (ODSM);
- al fine di finanziare le spese di progettazione di fattibilità tecnico-economica delle opere di pulizia e messa in sicurezza dei corsi d'acqua presenti sul territorio comunale ed appartenenti al Reticolo Idrico Minore (tra cui risulta compreso il torrente Valle dei Mulini), è stata presentata istanza di contributo sul fondo messo a disposizione dall'art. 1, commi da 51 a 58, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), in quanto rientranti nella categoria "interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico";

VISTO il Decreto in data 17.04.2024 emesso dal Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale, all'art. 2, sono stati individuati gli enti locali assegnatari del contributo a valere sul predetto fondo e nel quale è ricompresa, alla posizione n. 497, l'istanza del Comune di Vione per un contributo concesso pari ad Euro 23.500,00;
RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo n. 71 del 16.10.2024 con la quale sono stati conferiti mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, i servizi di ingegneria e architettura per la progettazione di fattibilità tecnico-economica delle opere di "Pulizia e messa in sicurezza di vari corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore per contenimento del rischio idrogeologico" allo Studio d'Ingegneria Riva e Associati con sede in Vione (BS);
DATO ATTO che il soggetto incaricato, ad evasione dell'incarico ricevuto, ha depositato in data 05.12.2025 al prot. n. 8472 gli elaborati costituenti il progetto di fattibilità tecnico-economica delle predette opere, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 20.12.2025;
VISTA la determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della Conferenza dei Servizi decisoria, ex art. 14, comma 2, Legge n. 241/90, emessa dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata Igiene e Ambiente - Territorio in data 16.04.2026, la quale sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
CONSIDERATO altresì che, al fine di finanziare la realizzazione dei lavori di "Pulizia e messa in sicurezza di vari corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore per contenimento del rischio idrogeologico", è stata presentata istanza di contributo sul fondo messo a disposizione per gli anni 2026-2027-2028 dall'art. 1, comma 139, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) destinato ad "Investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio"; tali opere, seppur in graduatoria, non sono però risultate in posizione utile al fine di ottenere il finanziamento;
RICHIAMATA la D.G.R. n. XII/7137 del 16.11.2026 "Programma 2026/2030 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo", con la quale è stato disposto il finanziamento di Euro 1.165.000,00 per la realizzazione delle opere di "Ripristino funzionalità idraulica e opere contenimento del rischio del torrente Valle dei Mulini" nei Comuni di Vione e Temù (BS), di cui allo studio di fattibilità caricato nell'anno 2023 sul sito ODSM di Regione Lombardia;
RITENUTO pertanto dover provvedere alla redazione del progetto esecutivo dei lavori inerenti l'asta del torrente Valle dei Mulini, come da finanziamento regionale concesso, sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere di "Pulizia e messa in sicurezza di vari corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore per contenimento del rischio idrogeologico", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 20.12.2025 e nel quale sono ricompresi anche gli interventi sul torrente Valle dei Mulini, di cui allo studio di fattibilità redatto nell'anno 2023, con il recepimento, altresì, delle prescrizioni espresse in sede di Conferenza dei Servizi;
CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici intende delegare le funzioni tecniche di Responsabile Unico del Progetto per le fasi di progettazione esecutiva, affidamento ed esecuzione delle predette opere al Geom. Testini Stefania, istruttore tecnico dipendente full time del Comune di Ponte di Legno, assegnato al Servizio Lavori Pubblici dell'Area Tecnica Unica - Distretto Nord di cui alla Convenzione quadro per la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali cui l'Ente fa parte;
VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ed in particolare il comma 2 dell'art. 5 ove, tra l'altro, è disposto che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacita e i poteri del privato datore di lavoro (fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9; rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici);
RITENUTO che non sussistano, salve situazioni di cui allo stato attuale non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
RICHIAMATO altresì l'Allegato I.2 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i., rubricato "Attività del RUP", che elenca i requisiti e le competenze del RUP necessarie ai fini della nomina;
VERIFICATO che la dipendente che si intende nominare RUP è una dipendente di ruolo in possesso dei requisiti e delle competenze professionali adeguate in relazione ai compiti alla medesima affidati; non si trova in una delle condizioni previste all'articolo 16, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ed all'articolo 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come da dichiarazione depositata agli atti;
CONSIDERATO che, al fine di garantire celerità, efficacia, economicità e trasparenza dell'attività amministrativa, occorre procedere in merito;
ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione;
RICHIAMATO il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 31.12.2010 ed aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 24.12.2016 e n. 72 del 23.12.2020;
ESPRESSO il proprio parere sulla regolarità tecnica;
VISTI E RICHIAMATI:

- il T.U.E.L. approvato con D.L. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 11 in data 02.04.2016;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato ai sensi della Legge 15 maggio 1997, n. 127, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, del D.Lgs. 03 febbraio 1993, n. 29 come modificato dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 80, il cui ultimo aggiornamento è avvenuto con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 23.12.2020, dichiarata immediatamente esecutiva;
- la convenzione quadro per la gestione associata delle funzioni fondamentali, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 21.01.2020 e sottoscritta dall'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica e dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Ponte di Legno, Temù e Vione in data 02.01.2020;
- l'art. 1, comma 3, della citata convenzione con il quale si individua quale Ente Capofila della gestione associata l'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica;
- il Decreto n. 101 del 15.01.2026 del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Vallecamonica di attribuzione delle funzioni di Responsabile del Servizio Lavori Pubblici dell'Area tecnica associata - Distretto nord per i Comuni di Ponte di Legno e Vione, al Geom. Denis Faustinelli;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 28.02.2026, divenuta esecutiva ai sensi di Legge, con la quale si è proceduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 28.02.2026, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2026;

D E T E R M I N A

1) **LE PREMESSE** costituiscono parte integrante e fondamentale della presente Determinazione;
2) **INDIVIDUARE E NOMINARE**, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della Legge n. 241/90 ed ai fini di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per le opere di "RIPRISTINO FUNZIONALITA' IDRAULICA E OPERE CONTENIMENTO DEL RISCHIO DEL TORRENTE VALLE DEI MULINI (CUP I28H26000190002)" il Geom. Testini Stefania, dipendente full time del Comune di Ponte di Legno, assegnato al Servizio Lavori Pubblici dell'Area Tecnica Unica - Distretto Nord di cui alla Convenzione quadro per la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali cui l'Ente fa parte;
3) **PRECISARE** che il Responsabile del Progetto (RUP) cura, nei termini di Legge, gli adempimenti previsti dall'art. 6 della Legge n. 241/90 e che l'elencazione delle attività di competenze non è esaustiva ma solo esemplificativa, rientrando nelle stesse anche tutte le funzioni complementari, funzionali e necessarie per la formazione dell'atto finale da sottoporre al dirigente o al titolare della posizione organizzativa;
4) **PRECISARE** che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. cura i compiti specificatamente previsti dal D.Lgs. medesimo;
5) **STABILIRE** che gli atti e i provvedimenti finali sono predisposti, nei termini di Legge e dei Regolamenti, dal Responsabile Unico del Progetto sopra individuato, che li sigla anche con sistemi telematici e li trasmette al titolare della posizione organizzativa che, sottoscrivendoli, ne assume la responsabilità;
6) **STABILIRE** che la liquidazione degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, così come previsti dall'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., imputate sulla singola opera, avverrà nei tempi e nei modi previsti dalla normativa di settore e relativo Regolamento;
7) **DARE ATTO** che il presente provvedimento è trasmesso all'interessata;
8) **DARE ATTO** ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il seguente atto amministrativo illegittimo e venga dal seguente direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Sezione di Brescia, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9) **COPIA** della presente viene trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 - comma 8 - del D.Lgs. 267/2000 ed al Segretario Comunale, al Sindaco ed al Messo Comunale ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
10) **ATTESTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa - contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
11) **PUBBLICARE** ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, scansione della presente all'Albo Pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
(Geom. Denis Faustinelli)